

# Montecatini



## Sangue alla stazione Picchiato un senzatetto È in gravi condizioni

I fatti sono avvenuti intorno alle 8, davanti a molti studenti e pendolari. L'uomo è stato aggredito a calci e pugni dopo aver infastidito qualcuno

MONTECATINI

«Vedere quella pozza di sangue per terra è stato terribile. Non oso immaginare con quanta violenza si siano scagliati contro quel poveretto». Una giovane madre non riuscirà a dimenticare con facilità l'immagine che le si è parata davanti mentre stava andando in ufficio. Un senzatetto, che bivacca nei dintorni della stazione ferroviaria di piazza Italia, è stato aggredito all'interno dell'edificio, ieri mattina, intorno alle 8. In quel momento numerose persone, pendolari e studenti, stavano attendendo i treni diretti a Firenze e Lucca. All'improvviso, per cause ancora da chiarire, l'uomo è stato picchiato da uno o più aggressori. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo avrebbe molestato in modo pesante alcune persone a bordo di un convoglio. Il suo comportamento avrebbe fatto arrabbiare qualcuno che, una volta a terra, lo avrebbe aggredito in modo assai violento in 'risposta' alle molestie subite.

**Molte persone**, prese dall'attesa del mezzo in arrivo, non hanno visto ciò che stava accadendo, se non l'uomo riverso a terra. E vedere il sangue vicino a lui, causato dalle ferite inferte con crudeltà, ha spaventato diversi viaggiatori. Sul posto sono giunti gli agenti del commissariato di Montecatini e un'ambulanza della Misericordia di Montecatini. Il personale medico e sanitario ha riscontrato numerose fratture e contusioni, tali da rendere necessario un immediato trasferimento ospedaliero. Gli uomini della polizia di Stato, intanto, hanno iniziato a effettuare una serie di accertamenti, raccogliendo le dichiarazioni di

LA TESTIMONIANZA

«Vedere quella pozza rossa per terra è stato terribile. Una violenza inaudita»

Daniele Bernardini



Agenti di polizia alla stazione di Montecatini (archivio)

numerosi viaggiatori, tra persone dirette al lavoro e studenti. Ciascuno di loro è stato sentito con grande cura.

**Gli agenti** sono rimasti diverse ore alla stazione, cercando di appurare ogni aspetto della vicenda. La stazione ferroviaria di piazza Italia, tra l'altro, è dotata di un sistema di videosorveglianza, collegato al commissariato di Montecatini e alla Polfer, e i filmati potranno senza dubbio chiarire cosa sia effettivamente successo. Il senzatetto, nel frattempo, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale San Jacopo di Pistoia, dove i medici hanno appurato che, nonostante le ferite riportate, non era in pericolo di vita. La notizia dell'aggressione, ieri pomeriggio, ha fatto subito il giro della città, destando forte preoccupazione. Gli agenti del commissariato di Montecatini, negli ultimi anni, hanno dovuto dedicare un'attenzione importante, insieme alle altre forze dell'ordine e alla Polfer, alla stazione ferroviaria di Montecatini-Monsummano. Il monumento nazionale, progettato da Angiolo Mazzoni, è spesso frequentato da sbandati di vario genere ed è necessario essere sempre pronti, anche con attività di prevenzione. Il sistema di videosorveglianza interna, senza dubbio, rappresenta un aiuto importante.

## Indagini in corso

LE FORZE DELL'ORDINE



Polizia in azione

Sentiti diversi testimoni

Gli agenti sono rimasti diverse ore alla stazione, cercando di appurare ogni aspetto della vicenda. La stazione ferroviaria di piazza Italia, tra l'altro, è dotata di un sistema di videosorveglianza, collegato al commissariato di Montecatini e alla Polfer, e i filmati potranno senza dubbio chiarire cosa sia effettivamente successo.

Il senzatetto, che bivacca nei dintorni della stazione ferroviaria di piazza Italia, è stato aggredito all'interno dell'edificio



Il progetto

## L'attesa riqualificazione per fermare il degrado

MONTECATINI

**Il nuovo progetto** per la riqualificazione della stazione ferroviaria Montecatini-Monsummano punta a una riorganizzazione dei percorsi ciclo-pedonali e al potenziamento, anche dal punto di vista funzionale, dell'auto-stazione del trasporto pubblico locale, nella parte esterna, in piazza Italia. L'intervento prevede anche il restauro di elementi di grande valore artistico: la fontana, un vero biglietto da visita per chi arriva in città, e i lampioni, ideati anch'essi, come tutto il resto del complesso, dall'architetto e ingegnere Angiolo Mazzoni. I lavori inizieranno nella seconda metà di quest'anno, per concludersi nel 2025. L'investimento previsto, a cura di Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del polo infrastrutture del gruppo Ferrovie dello Stato, è di due milioni di euro. In base alle indagini di mercato sulla circolazione degli utenti della stazione, i tecnici hanno progettato una nuova disposizione del

piazzale. Sono previsti 90 stalli per la sosta lunga, cinque dedicati alla sosta breve, 30 posti per i motocicli nella parte che dà su corso Matteotti e 50 per le biciclette, a cui si aggiungono le postazioni del bike sharing. Saranno anche ridefiniti gli stalli lungo il marciapiede in prossimità del fabbricato viaggiatori, con la conferma di tre posti per i taxi, l'inserimento di quattro parcheggi di interscambio che consentono ai pendolari di lasciare i loro veicoli e di utilizzare i mezzi pubblici, chiamati Kiss & Ride, e due posti destinati a persone con mobilità ridotta. La fontana progettata da Mazzoni presenta una struttura in muratura ed è composta da quattro vasche di varia grandezza, con i margini realizzati attraverso lastre di travertino. Al momento, questa opera è interamente ricoperta di tessere blu, probabilmente realizzate in resina polimerica, applicate in un momento successivo alla realizzazione. Elementi presenti come copertura in tutte le vasche e lungo gli spessori interni.

Da.B.



**NOVITÀ!  
IL PIÙ  
INVISIBILE  
DEGLI INVISIBILI  
E SENZA  
BATTERIE**



**Non voltare le spalle ad una soluzione semplice per sentire meglio**

**I nostri punti di forza:**

- ~ affidabilità
- ~ cura del cliente
- ~ assistenza domiciliare
- ~ rapporto qualità/prezzo
- ~ pagamenti rateali
- a tasso zero
- ~ estetica e semplicità di utilizzo
- ~ connessione tv e telefono
- ~ apparecchi acustici ricaricabili

Convenzionati  
ASL e INAIL



Piazza G. Amendola 37  
- Monsummano Terme (PT)  
**0572 031518**  
**347 3358143**  
info.ariamed@gmail.com  
www.ariamed.it

## LA TRAGEDIA

### Due province sotto choc

# Muore a vent'anni

## Comunità in lutto per Lorenzo Sabatini

### «Un'anima sensibile»

Il dolore del padre: «Un arresto cardiaco imponente, irreversibile»  
Era un ragazzo benvoluto, molto noto nel mondo del calcio locale  
Questo pomeriggio l'ultimo saluto nella sua amata Stabbia

### Una giovane promessa

AMAVA IL PALLONE



**Lorenzo Sabatini**  
Aveva 20 anni

Lorenzo si era diplomato a Firenze in amministrazione finanziaria e marketing. Dopo il titolo, era diventato amministratore operativo dell'azienda di famiglia nel settore delle ristrutturazioni civili e industriali, con un sistema di copertura tetto brevettato. L'azienda è la Coprimax Italia. Quanto alla sua carriera da calciatore, Lorenzo era un trequartista di grande talento. Da piccolo era cresciuto nella scuola calcio del Montalbano, insieme al fratello minore Leonardo. Da qualche anno giocava da protagonista nella Lampo, tra juniores e prima squadra: aveva un bel rapporto con il presidente Giannoni, che lo ha sempre spronato a dare il meglio di sé nel mondo del pallone. Non per niente la scorsa estate era arrivata una prestigiosa chiamata dal Montespertoli in Eccellenza.

SAN BARONTO

Una perdita dolorosa, straziante che fa sprofondare nell'angoscia più nera due intere provincie. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, presso la chiesa parrocchiale di Stabbia, i funerali di Lorenzo Sabatini, scomparso nei giorni scorsi ad appena 20 anni in seguito ad un malore improvviso mentre si trovava nell'abitazione dei nonni, nell'empolese. Una tragedia che ha sconvolto tutta la comunità locale. Lorenzo viveva con



**Dopo il diploma Era diventato amministratore dell'azienda di famiglia**

la sua famiglia a San Baronto ed era assai conosciuto in ambito calcistico, in virtù della sua lunga militanza nella Lampo. L'ultimo saluto si terrà però a Stabbia, che Lorenzo amava molto e sentiva come il suo posto ideale. Lì è previsto il grande abbraccio della comunità alla famiglia Sabatini.

Lorenzo si era diplomato a Firenze in amministrazione finanziaria e marketing. Dopo il titolo, era diventato amministratore operativo dell'azienda di famiglia nel settore delle ristrutturazioni civili e industriali, con un sistema di copertura tetto brevettato. L'azienda è la Coprimax Italia. Quanto alla sua carriera da calciatore, Lorenzo era un trequartista di grande talento. Da piccolo era cresciuto nella scuola calcio del Montalbano, insieme al fratello minore Leonardo. Da qualche anno giocava da protagonista nella Lampo, tra juniores e prima squadra: aveva un



Il volto sorridente di Lorenzo Sabatini

bel rapporto con il presidente Giannoni, che lo ha sempre spronato a dare il meglio di sé nel mondo del pallone. Non per niente la scorsa estate era arrivata una prestigiosa chiamata dal Montespertoli in Eccellenza. Un ragazzo bravo, sensibile e assai benvoluto, per questo la famiglia stessa ha voluto rendere noto l'improvviso decesso.

«È stato un arresto cardiaco, imponente, irreversibile, gravissimo – ha spiegato ieri il padre Massimiliano Sabatini, provato dal dolore al pari della mamma Daniela –. A nulla sono valse le



**A nulla sono valse le cure tempestive e qualificate dei sanitari accorsi, che ringraziamo**

cure tempestive e assai qualificate dei sanitari accorsi, a cui va il nostro più sincero ringraziamento. Notiamo, con amarezza, che questi casi di morte per malore improvviso e non meglio specificato sono divenuti molto frequenti». Il padre stesso, già atleta professionista di discreto livello, afferma di aver avuto una miocardite importante, due anni fa, che avrebbe potuto essere molto pericolosa; miocardite che è stata bloccata e tamponata da un'ideale terapia.

«Mio figlio invece non è stato così fortunato. Una riflessione ed una preghiera per lui. Lorenzo – ha poi aggiunto – da dov'è adesso aiuterà tutti coloro di animo buono. Lui amava stare a Stabbia, sentiva che quello era il suo posto ideale». Anche per questo, oggi, alla chiesa principale del paese, la comunità è attesa a stringersi alla famiglia in questo dolore.

**Andrea Ciappi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Il ricordo del segretario dem Mariotti](#)

## «Addio a Giorgio Lepori, una pietra miliare»

IL PERSONAGGIO

MONSUMMANO

Il Partito Democratico di Monsummano ricorda la recente scomparsa di un suo decano, Giorgio Lepori, che se n'è andato nei giorni scorsi all'età di 86 anni. Ex vigile urbano, Lepori è stato una delle pietre miliari del partito e era conosciutissimo anche fuori dalle dinamiche cittadine. Apprezzata, in particolare, la sua innata capacità di ascoltare e mettersi a disposizione. «Ritengo doveroso – fa sapere il segretario locale del Partito Democratico, Andrea Mariotti – ricordare la figura di Giorgio Lepori protagonista della vita politica monsummanese per tanti anni. Sono stato in lista insieme a Lepori nelle elezioni comunali del



**Giorgio Lepori**  
Aveva 86 anni

«Lepori non era solo uomo delle campagne elettorali e delle tessere: era un vero punto di riferimento per tanti cittadini»

2004 nei Ds – ricorda –, dove prese tantissime preferenze. Da allora c'è stato un rapporto tra me e Giorgio molto stretto, durato oltre vent'anni. E adesso sembra impossibile la sua scomparsa».

«È stato protagonista indiscusso di tante campagne elettorali. Cito in particolare un ricordo delle primarie del 2009 per il sindaco e per il presidente della provincia – ripercorre Mariotti –, quando la sera festeggiavamo fu fatto notare a Giorgio che era vincitore doppio avendo sostenuto Vanni e da solo Fratoni a livello monsummanese. Ma Lepori non era solo uomo delle campagne elettorali e delle tessere – mette in chiaro –. Era un punto di riferimento per tanti cittadini aveva un rapporto con la

popolazione continuativo e portava le istanze all'amministrazione comunale e quando veniva individuata la soluzione, Giorgio continuava a seguire il problema fino alla sua conclusione. Sono contento che nell'aprile 2023 lo abbiamo premiato come Pd di Monsummano per il suo grande impegno politico. Mi preme sottolineare che l'ultima assemblea degli iscritti del Pd svoltasi a Cintolese il 15 febbraio come conclusione di un lungo percorso che ha portato alla ricandidatura di Simona De Caro a sindaco votata all'unanimità – conclude – è frutto di un lavoro che ha avuto tra i protagonisti Giorgio Lepori: mi mancherà tanto».

AF

## VALDINIEVOLE

I temi del momento

# Femminicidio, l'emergenza «Troppe donne senza giustizia» L'incontro con una mamma

Giovedì nella sala consiliare interverrà Gigliola Bono, madre di Monia Del Pero, uccisa nel 1989. La lotta: «Adesso mi batto perché le vittime vengano equiparate a quelle delle stragi di mafia»

MONTECATINI

L'ergastolo del dolore di chi subisce il femminicidio e di chi resta. Se ne parlerà giovedì 22 febbraio alle 17:30 in Sala Consiliare a Montecatini. A portare la propria esperienza ci sarà Gigliola Bono, mamma di Monia Del Pero, vittima di femminicidio nel 1989. Parteciperanno anche la dottoressa Natascia Alibani e l'avvocato Sabrina Contrucci, legale di «365 giorni al femminile». C'è attesa, ovviamente, per la testimonianza di mamma Gigliola. Monica era stata uccisa dall'ex fidanzato, da 35 anni si batte perché lo Stato riconosca un giusto risarcimento alle vittime di femminicidio.

Monia aveva 19 anni e con il suo assassino aveva vissuto una relazione di sei mesi. Era un suo coetaneo. Dopo averla ammazzata l'aveva gettata sotto un ponte, in un canale, a Manerbio, in provincia di Brescia, dove era nata e cresciuta. Era il 13 dicembre 1989. Dopo tre giorni di ricerche, a cui ha partecipato, con una sfrontatezza impressionante, anche l'omicida, la confessione: «L'ho uccisa io». Sono passati 34 anni, ma Gigliola Bono non ha mai smesso di lottare. Il reo confesso è stato condannato dopo una lunga trafila giudiziaria, è stato condannato a 10 anni e 8 mesi, più un risarcimento che ha versato solo in minima parte, ed era già ai domiciliari il giorno del funerale di Monia. In carcere è rimasto, alla fine, solo poco più di cinque anni. E mamma Gigliola non lo perdona. Condanna a 11 anni e 8 mesi, con rito abbreviato. Scontati: 5 anni di carcere e altri 2 tra comunità e domiciliari. Poi una nuova vita in Perù.

«Non lo accetterò mai», ha sempre dichiarato Gigliola. E ha pure allestito una mostra itinerante intitolata «Io ti ascolto». Un progetto promosso da Giovanna Montiglio di OMB Saleri e Lu-



ca Martini di Elea, in collaborazione con Casa delle Donne, per ricordare Monia e portare nelle scuole, nelle istituzioni e nelle aziende i temi della parità di genere e del rispetto, contro la vio-

lenza sulle donne. «La giustizia è stata molto avara con noi. L'assassino è stato una manciata di anni dietro le sbarre, pur essendo accusato di omicidio volontario e occultamento di cadave-

re». È un dolore pungente, cronico che si riacutizza, senza cura risolutiva, ad ogni femminicidio. «Ma stavolta, con la morte di Giulia Cecchetti, mi è sembrato di fare un replay e tornare a 34 anni fa, quando è stata uccisa la mia Monia». Dalla morte di sua figlia, Gigliola Bono lotta perché le vittime di femminicidio vengano equiparate a quelle delle stragi di mafia. «In tema di risarcimenti, il fattore economico diventerebbe troppo pesante da affrontare per lo Stato. Siamo oltre l'emergenza, visto che in Italia muore una donna ogni due giorni».

Giovanna La Porta

La storia a lieto fine

## Donna partorisce sull'ambulanza «Grazie ai ragazzi della Croce Oro»

PONTE BUGGIANESE

E' nata sull'ambulanza che stava accompagnando la mamma all'ospedale san Jacopo di Pistoia. Un evento non nuovo, ma comunque sempre abbastanza raro. Così l'ambulanza Bravo 2755, mezzo della Pubblica Assistenza Croce Oro di Ponte Buggianese è diventata una culla accogliente e a luci blu della piccola nascita. E' successo ieri pomeriggio verso le 17,30. Poco prima è stato chiesto un intervento dell'ambulanza in località Casabianca. Sembrava il solito intervento di routine, accompagnare una giovane madre al Punto nascita dell'ospedale San Jacopo di Pistoia, visto che quello di Pescia è ormai chiuso da tempo. Quando il personale della Croce Oro arriva sul posto si capisce però che la situazione è in veloce evoluzione. Come da protocollo viene attivato il codice rosso. «Mai e poi mai - spiega il presidente della Croce Oro Manolo Retaggio - il personale si sarebbe aspettato



Mamma e figlia sono state portate al San Jacopo (foto d'archivio)

un epilogo del genere. Nessuno poteva pensare che la piccola scegliesse proprio la nostra lettiga per venire al mondo». Tutto è andato nel migliore dei modi. Così dopo il parto l'ambulanza si è rimessa in moto ed ha raggiunto l'ospedale pistoiense, dove mamma e figlia sono state accolte con gioia da medici e infermiere del reparto. «Un evento del genere, anche se

già capitato in passato - spiega ancora il presidente Manolo Retaggio - ci ha riempito di gioia e ha dato una grande carica a tutti i ragazzi. Da parte mia un grazie all'equipaggio che era in servizio e tantissimi auguri alla piccola e a tutti i familiari». Così se oggi a qualcuno capita di vedere un'ambulanza con un fiocco rosa non si stupisca. E' festa anche per la Croce Oro.

L'impegno

## Il Comitato Ri-nascere «L'ospedale è una priorità»

VALDINIEVOLE

Il portavoce del comitato Ri-nascere in Valdinievole, Claudio Giuntoli, torna a intervenire sulla questione che, alcuni mesi fa, lo spinse a mobilitarsi, a organizzare una partecipata assemblea pubblica in cui venne affrontato il tema delle difficoltà in cui versa l'ospedale Ss. Cosma e Damiano. Proprio da quella occasione scaturì la scelta di costituirsi in comitato. Giuntoli interviene nuovamente, iniziando con il ricordare che il sindaco è sempre la massima autorità sanitaria.

«In questi giorni - afferma - leggendo articoli apparsi sulla stampa o sui social relativi ai programmi elettorali appartenenti a candidati, di diverse espressioni politiche e civiche, alle prossime elezioni amministrative dei comuni della Valdinievole, abbiamo purtroppo constatato che in nessuno si faceva riferimento alle enormi problematiche dell'Ospedale della Valdinievole, e le relative proposte per il potenziamento dello stesso. Ce ne dispiace, e ci auspichiamo che sia stata soltanto una disattenzione temporanea! Ci aspettiamo da parte di tutti i candidati, a vario livello, sia sindaco che consiglieri comunali, una presa di posizione forte sul nosocomio, che faccia comprendere alle istituzioni superiori che la Valdinievole è pronta a stringersi intorno alle Ospedale per salvaguardarlo. A tal riguardo - prosegue - ci faremo promotori, non appena tutti i candidati saranno ufficializzati, di un incontro aperto a tutti loro. Come Ri-nascere in Valdinievole presenteremo molto presto un documento con proposte concrete sull'Ospedale, in un incontro pubblico. Documento che speriamo sia inserito, se condiviso, in tutti i programmi elettorali dei vari candidati a sindaco della Valdinievole - conclude Giuntoli - e anche approvato dai consigli comunali di quei Comuni che, invece, non saranno chiamati a votare».



«L'assassino di mia figlia è tornato libero dopo cinque anni. Non lo accetto»

## VALDINIEVOLE

### Gli interventi sul territorio

# L'attività sportiva al centro

## Riqualficazione del 'Corsaro' al via

### «Diventerà un polo per il rugby»

Un investimento importante: 360mila euro arrivano dalla Regione, 90mila dal Comune di Uzzano

#### UZZANO

**Ha preso il via** nella giornata di ieri l'intervento che darà nuova linfa al campo sportivo 'Corsaro' di Uzzano. Un progetto importante, frutto, come ha spiegato il sindaco Dino Cordio, «del lavoro di comunità», finanziato con 360mila euro messi a disposizione da Regione Toscana e altri 90mila impegnati direttamente dal Comune di Uzzano. L'operazione è stata presentata dallo stesso Cordio, affiancato dall'ingegnere Marco Petralli, autore del progetto, da Rossella Impallazzo e suo figlio Riccardo Mazzucca, dirigenti del Valdinievole Rugby, società che ha in gestione l'impianto, nonché da Riccardo Bonaccorsi, presidente del comitato toscano della Federazione Italiana Rugby.

«L'intervento va, più che a riqualificare, a riedificare un'area sportiva che ne aveva necessità – sostiene il primo cittadino –. Non verrà toccato il campo: lavoreremo solo sulla struttura, che verrà dotata di impianto fotovoltaico e di una nuova caldaia, con gli spogliatoi e il campo resi pienamente accessibili, abbattendo le barriere architettoniche». Presente anche il consigliere regionale Marco Niccolai, che ha espresso il proprio apprezzamento nei confronti dell'amministrazione comunale, «sempre sul pezzo in termini di progettualità e idee. Il presidente Eugenio Giani ha aumentato gli investimenti sulle strutture sportive, elementi che costruiscono le comunità – ha aggiunto –. Gli impianti hanno sempre bisogno di investimenti, i costi sono rilevanti; i comuni non possono essere lasciati soli». Soddisfatto anche Bonaccorsi: «Il fatto di rendere accessibile questo impianto sportivo a tutti – commenta – è un indice importante di attenzione alla qualità della vita. Il rugby è un modo di vivere, c'è formazione sportiva, ma soprattutto caratteriale: costruiamo l'uomo di domani».

«Per me è un sogno – dice Impallazzo – speriamo di essere pronti per la nuova stagione, ma se così non fosse lavoreremo lo stesso. Tanti ragazzi di Uzzano si sono avvicinati al rugby,

le famiglie ci ringraziano perché sono migliorati anche i risultati scolastici». Il Valdinievole Rugby è una realtà sportiva importante, conta un centinaio di atleti divisi nei vari gruppi giovani dagli Under 8 agli Under 18, i più giovani seguiti dai tecnici della società, i più grandi in collaborazione con le società di Lucca e Pistoia. «Il nostro obiettivo – spiega Mazzucco – è creare un polo forte in Valdinievole, con tanti tecnici che formano ragazzi, a 360 gradi. Questo progetto è una bella spinta. In settimana saranno dieci anni che siamo sul campo, un club a gestione familiare. Del resto il rugby insegna a cadere e a rialzarsi».

**Emanuele Cutsodontis**



Non verrà toccato il campo di gioco: la riqualificazione riguarderà la struttura, che verrà dotata di impianto fotovoltaico e di una nuova caldaia. Saranno abbattute le barriere architettoniche agli accessi degli spogliatoi e del campo



#### La battaglia

### «Cambiare normative per la manutenzione del Padule di Fucecchio»

#### MONSUMMANO

Il Comune di Monsummano sostiene i proprietari terrieri sulle questioni emerse riguardo al Padule di Fucecchio durante l'ultima assemblea in merito alla manutenzione e alla sicurezza idraulica. A farlo presente è lo stesso ufficio del sindaco Simona De Caro. «In occasione dell'incontro dei proprietari terrieri del Padule – si legge nella nota – il comune di Monsummano Terme non è riuscito a partecipare per inderogabili impegni istituzionali ma, avendo a cuore l'argomento, ci tiene a chiarire la propria posizione data l'importanza delle problematiche sollevate dall'associazione 'Terra Nostra Unita' e ribadite più volte dal presidente dell'associazione Volpoca Patrizio Zipoli».

«Lo sfalcio delle erbe e la ricavatura dei corsi d'acqua sono interventi irrinunciabili per la difesa della zona umida e per la stessa sicurezza idraulica del territorio e della popolazione – afferma l'Amministrazione –. La normativa vigente consente di intervenire soltanto manualmente, come si verificava nel lontano passato, quando il Padule era anche una risorsa agricola e per le famiglie. Manifestiamo, perciò, il nostro pieno accordo con quanto affermato da Terra Nostra Unita».

«Riteniamo urgente e necessario provvedere ad una modifica delle normative – conclude il sindaco De Caro –. In caso contrario non sarà possibile garantire la sicurezza idraulica, con una manutenzione adeguata. Inoltre, la tutela del Padule non può prescindere dall'attenzione per interventi di manutenzione ordinaria e costante».

AF

#### LO SPUNTO

### «Progetto comune sull'incrocio Sp4»

La creazione di un tavolo di progettazione provinciale che coinvolga i quattro comuni interessati dall'incrocio sulla SP4 Traversa Valdinievole, a Molin Nuovo, è oggetto di una mozione presentata dal consigliere provinciale Lorenzo Vignali, Fratelli d'Italia, al presidente della Provincia, Luca Marmo. «L'incrocio in questione – spiega Vignali, vicesindaco di Chiesina Uzzanese – si trova in una zona di intersezione fra quattro Comuni, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese e Uzzano, su un'arteria molto trafficata sia dal traffico leggero che da quello pesante. L'unica soluzione per ridurre la sua pericolosità e migliorare la viabilità, soprattutto quella in entrata nei centri abitati di Molin Nuovo e Forone, sta nell'aprire un tavolo di progettazione coinvolgendo tutti gli enti interessati e il Consorzio di Bonifica, competente per il corso d'acqua che scorre sotto la strada».

### Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

11

MATRIMONIALI

**VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O.** Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(-

maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo **Ciao, mi chiamo Dario ho 43 anni,** impiegato, celibe e senza figli. Sono una persona sensibile e rispettosa. Sono educato, gentile e tranquillo. Sognatore. Amante della natura e della montagna. Cerco una ragazza solare, seria, con cui instaurare un rapporto di fiducia e complicità. Incontriamoci subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Francesca, 53 enne,** alta, carina, molto femminile buon impiego, separata. cerco un uomo che come me sia motivato a ricrearsi un domani basato sulla stima e sulla franchezza, ho ancora tanto amore da dare e che vorrei ricevere. non cerco il bello o il ricco o chissà cosa, ma semplicità e bei sentimenti. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Elisabetta 62 enne,** vedova. ho fatto spazio nella mia vita e sono stata da sola ma la solitudine non fa per me! sono una persona socievole, educata piena di vita che ama la natura la buona musica e molto altro. vorrei conoscere un uomo di qualità e sentimenti veri, incontriamoci subito!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**50 enne Carlo,** libero professionista, laureato, simpatico, attraente. un divorzio non è uno scherzo e ammettere un fallimento fa sempre male, anche se sai che hai fatto il possibile per far funzionare le cose. cerco una seconda splendida occasione, con te: carina, sensibile, spontanea con la voglia di rimettersi in gioco e vivere appieno un sentimento bellissimo chiamato amore. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Roberto, ho 72 anni,** medico, ora in pensione vedovo. Portare una speranza dove non c'è più alcuna illusione è stato sempre il mio sogno di bambino e credo di averlo realizzato, anche se i miracoli non sempre sono possibili. Le doti che mi caratterizzano di più sono senz'altro una grande umanità e desiderio di ascoltare e capire gli altri. Non sono comunque alla ricerca solo di bellezza esteriore ma di bontà d'animo e sincerità. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Pistoia / Montecatini

# Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

## Premio 'Enrico Vannucci' per giovani artisti

In memoria del grande gallerista pistoiese. Il bando si intitola «...una volta bastava un chiodo» ed è riservato agli under 35

**Il ricordo** di un legame profondo, quello tra l'uomo-gallerista e l'arte, che rivive in una nuova opportunità offerta a giovani artisti. Un anno dopo il lutto ecco la vita nuova, quella che si plasma in un bando proposto dall'associazione culturale Utopias! e dalla Galleria d'arte Vannucci in memoria di Enrico Vannucci, fondatore nel 1959 della galleria omonima insieme al padre Ermanno e figura di rilievo nel mondo culturale pistoiese e non solo. «...una volta bastava un chiodo», questo il nome del bando che permetterà agli artisti under 35 che risulteranno vincitori di aggiudicarsi un premio in denaro nonché di esporre le proprie opere negli spazi di via Gorizia.

**Il premio** nasce pensando ai valori che grazie a Ermanno prima e a Enrico poi hanno animato per oltre sessant'anni lo spazio della Galleria, dunque il rispetto per il prossimo, la cura dell'ambiente, l'accoglienza e l'attenzione ai caratteri peculiari della città di Pistoia. I requisiti fonda-



Un'immagine di Enrico Vannucci scattata negli spazi di via Gorizia

mentali per partecipare al premio saranno quindi strettamente legati agli ideali trasmessi negli anni da Enrico e da suo padre Ermanno e rivolti in particolare alla crescita culturale delle giovani generazioni nelle piccole città di provincia come Pistoia. Il premio è rivolto a giovani artisti under 35 e vuole mantenere sempre vivi proprio quei valori, anche per le giovani generazioni, attraverso uno sguardo rivolto al futuro ma con i pie-

di nel passato. L'intento è quello di stimolare, per chi ha voglia di mettersi in gioco, un nuovo punto di vista della realtà.

**Le opere** che perverranno saranno valutate da una giuria d'eccellenza composta da Marco Bazzini, critico d'arte e presidente giuria, Massimiliano Vannucci, direttore artistico dal 2018 di ME Vannucci che di Enrico è figlio, e Marco Barbieri, collezionista di arte contemporanea.

Il vincitore riceverà un premio in denaro del valore di 2.500 euro più l'opportunità di esporre le proprie opere all'interno della project room della Galleria Me Vannucci in una collettiva che si terrà nel corso di tutto 2024. Sarà realizzata inoltre una piccola brochure di presentazione dei primi tre progetti selezionati.

Al secondo e terzo classificato l'opportunità di esporre le opere in galleria in una mostra collettiva. Almeno uno dei tre selezionati apparterrà per nascita o residenza al territorio toscano.

**La scadenza** della preselezione sarà sabato 24 febbraio alle 12. Da queste candidature saranno quindi selezionati tre artisti e il vincitore sarà proclamato e premiato sabato 23 marzo alla galleria MEVannucci. Tutte le informazioni sul sito della galleria, [vannucciartecontemporanea.com](http://vannucciartecontemporanea.com); l'iniziativa è inserita nell'ambito di *Toscanaincontemporane2023* promossa dalla Regione Toscana attraverso Giovani Sì.

I.m.

### IN FORTEGUERRIANA

#### «Finché ci si vede» Oggi il libro di Magni

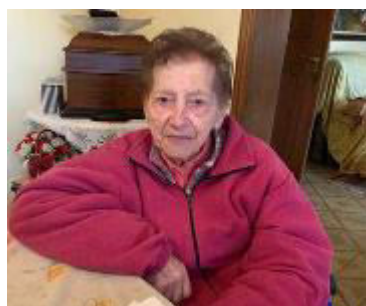


#### Ricordiamo

l'appuntamento di oggi, martedì 20 febbraio, alle ore 17, in Biblioteca Forteguerriana, con l'ultimo libro di Gabriele Magni, olimpionico e scrittore, dal titolo «Finché ci si vede. 100 riflessioni di sport» (Atelier, 2023). Sarà presente l'autore. L'incontro fa parte della rassegna «Leggere, raccontare, incontrarsi...». L'ingresso è libero, aperto a tutti e la cittadinanza è invitata a prendere parte a questo evento.

### I VOSTRI AUGURI

#### Marfisa compie 100 anni



La signora Marfisa Farosi oggi compie 100 anni e verrà festeggiata con gioia. E' nata il 20 febbraio 1924 a Piteglio, si è sposata il 31 luglio 1948 con Fiorenzo Zucconi in una chiesetta chiamata la Valle, a Casa di Monte vicino alla Macchia Antonini. Il marito è morto il 31 luglio 2009. Marfisa lavorava in una fabbrica d'abbigliamento per uomo chiamata Arco, a Massa e Cozzile nella zona industriale fino agli anni '80. La famiglia è partecipe a questo evento con tanti cari auguri e di proseguire ancora

nel cammino della vita. La figlia Nicla, il genero Dino i nipoti Cristina Leonardo ed Elisa.

#### Gaia oggi è maggiorenne



«Finalmente maggiorenne...A Gaia per i suoi 18 anni tantissimi auguri da mamma Roberta, Massi, la sorella Matilde, i nonni e tutti quelli che festeggeranno con te questa speciale giornata»

#### ...E 100 candeline per Diana

Un giorno speciale oggi anche per Diana Bruschi Panti che festeggia il centesimo compleanno. Tantissimi auguri dalla famiglia Gaggioli per questo splendido traguardo.

### FARMACIE

#### PISTOIA

**Farmacia San Francesco**  
via Curtatone e Montanara 21  
(0573.20283)

**Farmacia Comunale**  
viale Adua 40 (0573.29381)  
sempre aperta

#### PIANA

**AGLIANA**  
**Comunale** via Levi 7,  
(0574.675522)

**QUARRATA**  
**Chiti** via Statale 779  
(0573.744690)

**MONTALE**  
**Farmacia Betti** in via Volta 2  
(0573.595993)

**SERRAVALLE**  
**Farmacia Picconi** in via  
Montalbano 371/a (0573.929216)

#### MONTAGNA

**SAN MARCELLO PITEGLIO**  
**E ABETONE CUTIGLIANO**  
**Maresca** via Risorgimento, 72  
(0573 64019); **Prunetta** via  
Mammianese, 331,  
(0573-672888) servizio per 6  
giorni e durante le chiusure a  
chiamata, con obbligo di  
soddisfare le urgenze e

Riolunato

**SAMBUCA Del Ponte**  
via Ponte alla Venturina 1  
(0534.60075)

**MARLIANA Marliana**  
Piazza del Popolo 14  
(0572.66282) e **Montagnana**  
via per Montagnana 273-277  
(0572.684629)

#### MONTECATINI

**Della Stazione** via Matteotti  
144 (0572.70123)

#### VALDINIEVOLE

**LAMPORECCHIO,**  
**LARCIANO MONSUMMANO**  
**Venturini** via Berlinguer 249  
(0573.83081)

**BUGGIANO, MASSA E**  
**COZZILE E UZZANO**  
**Corsaro** via Lucchese 180  
(0572.444356)

**PIEVE A NIEVOLE**  
**San Lorenzo** via di  
Mezzomiglio 24 (0572.73763)

**PESCIA Bertolai** via Alberghi  
24 (0572.453134)

**CHIESINA UZZANESE**  
**E PONTE BUGGIANESE:**  
**Al Ponte** via Roma 6  
(0572.635060)

### La Nazione

Fondata nel 1859

**Redazione Pistoia**  
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)  
**Telefono:** 0573.505.511  
**Fax:** 0573.-505.517

**e-mail:**  
[cronaca.pistoia@lanazione.net](mailto:cronaca.pistoia@lanazione.net)  
**Redazione di Montecatini**  
via don Minzoni 24 (2° piano)

**Telefono:** 0572.773.551  
**Fax:** 0572.913.745  
**e-mail:**  
[cronaca.montecatini@lanazione.net](mailto:cronaca.montecatini@lanazione.net)

**e-mail personali:**  
[nome.cognome@lanazione.net](mailto:nome.cognome@lanazione.net)

#### Direttrice responsabile

Agnese Pini  
**Vicedirettore**  
Luigi Caroppo  
**Caporedattore centrale**  
Cristina Privitera

#### Caporedattore province

Alessandro Antico  
**Redazione Pistoia**  
**Capocronista**  
Valentina Conte  
**In redazione:** Lucia Agati,  
Alessandro Benigni, Martina Vacca,  
**Redazione di Montecatini**  
**In redazione:** Niccolò Casalsoli

**SPEED Pistoia** Via Fonda 46  
**Telefono:** 0573-28.116  
[spe.pistoia@speweb.it](mailto:spe.pistoia@speweb.it)  
**Montecatini**  
Via don Minzoni 24  
**Telefono:** 0572.770.271, 913.725  
**Fax:** 0572.903.638  
[spe.montecatini@speweb.it](mailto:spe.montecatini@speweb.it)

## BASKET

Serie A



Kirill Korsunov in azione

Serie B Nazionale

## Solo sorrisi per la Gema «Tour de force positivo»

BASKET

**Il bilancio** della penultima settimana da tre partite della regular season di Serie B Nazionale sorride decisamente alla Gema Palacaneastro Montecatini, che nel match di domenica al PalaTerme contro la Paperdi Caserta ha colto la seconda vittoria in sette giorni dopo quella strappata dalle mani della Virtus Arechi Salerno. Due partite per certi versi simili, con Gema che ha accusato qualche passaggio a vuoto nei due quarti iniziali riuscendo poi a rimediare dopo l'intervallo lungo: «A differenza di quanto successo con Salerno siamo partiti fortissimo, come non ci capitava da tempo: abbiamo difeso con grande efficacia e abbiamo trovato tanti canestri in contropiede - analizza coach Marco Del Re -. Nel secondo quarto ci siamo sciolti contro la loro difesa a zona e un accenno di zonepress e non siamo stati più in grado di fare ciò che ci era riuscito benissimo nel periodo precedente, rimettendo in partita Caserta. Siamo stati però altrettanto bravi a rientrare dagli spogliatoi con un piglio diverso e a riprenderci subito un po' di vantaggio, che poi abbiamo gestito tutto sommato bene gestendo anche i minutaggi di qualche giocatore nell'ultima frazione di gioco. Chiudiamo questo tour de force di tre partite con due vittorie e mezzo: sbancare il PalaMacchia nel turno infrasettimanale sarebbe stata la ciliegina sulla torta e con un po' di attenzione in più avremmo potuto farcela». A indirizzare il match con la Paperdi con tre triple nell'ultimo quarto è stato Kirill

Korsunov, giocatore arrivato quasi in sordina in estate e spesso sottovalutato, ma che da inizio stagione sta avendo una continuità di rendimento impressionante: «Kirill è un giocatore che sa rendersi utile in molti modi. Ha iniziato la stagione da cambio di Angelucci e si è ritrovato quasi subito titolare a causa del lungo infortunio di Simone - racconta il tecnico rossoblù -. Ha avuto bisogno di qualche partita per capire la sua collocazione all'interno del nostro gioco e la sua importanza per noi, ma da lì in poi è diventato sempre più solido».

Filippo Palazzoni

Minors

## Quarrata vola di slancio nella seconda fase

BASKET

**Un successo**, ottenuto dal Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Quarrata, e tre sconfitte, subite da Valentina's Camicette Bottegone, Endiasfalti Agliana e Gioielleria Mancini Monsummano nell'11a e ultima giornata di ritorno della prima fase dei campionati di serie B Interregionale e C. Quarrata chiude con la vittoria ai danni dello Spezia Basket Club: 85-71 e quinto posto in classifica con 26 punti. La contemporanea sconfitta dell'Olimpia Legnaia, consente ai mobili di gioire: si presenteranno alla fase successiva con 8 punti in cascina e il sogno di raggiun-

# Napoli, trionfo 'pistoiese'

## C'è la mano di Pancotto

Il vice coach azzurro, volto noto in via Fermi, ha alzato al cielo la Coppa Italia

BASKET

**Napoli** si è aggiudicata l'edizione 2024 della Coppa Italia battendo in finale Milano. A sorpresa, potrebbe dire qualcuno, ma c'è poco da sorprendersi se pensiamo al roster della squadra, alla società ed allo staff tecnico che, insieme, hanno lavorato duro e soprattutto bene. Certo in finale Napoli magari non partiva favorita, ma parlare di miracolo non renderebbe merito ad un gruppo che si è fatto nel tempo. Una vittoria, quella di Napoli, che ha fatto esultare anche i tifosi pistoiesi perché sulla panchina partenopea al fianco di Igor Milicic c'è un signore, non esiste altra parola per definirlo, che a Pistoia ha lasciato ricordi bellissimi e indelebili: Cesare Pancotto.

**Coach come definisce questa storica vittoria?**

«La vittoria del desiderio comune che c'è stato a partire dal presidente, passando dal coach e dalla squadra, fino a tutti gli addetti ai lavori. Una vittoria partita da una grande difesa e dalla capacità di interpretare bene la Coppa Italia, una competizione da dentro o fuori».

**Quali sono stati i primi pensieri dopo la sirena finale?**

«Al di là del ruolo, ho sempre abbinato la mia carriera a dei progetti, spesso dei sogni. Ho pen-



Tutta la grinta del vice coach Cesare Pancotto (Ciamillo-Castoria)

sato quindi a questo, al desiderio e alla perseveranza».

**Cosa cambia per voi dopo aver vinto la Coppa Italia?**

«Il modo in cui ci guarderanno gli altri che ogni volta scenderanno in campo, consapevoli di affrontare la squadra che ha vinto la Coppa. Mentre noi dovremo essere bravi a capire che la Coppa è diversa rispetto al campionato, cambiando modalità».

**L'obiettivo di Napoli rimane sempre lo stesso?**

«L'obiettivo è rimettersi la cagnotta del campionato sapendo che avremo tutti gli occhi addosso e per questo sarà importante mantenere l'equilibrio e lavorare duro».

**Segue il cammino dell'Estra?**

«Certo che lo seguo, come ho sempre fatto del resto. Le emozioni, i ricordi, gli aneddoti non hanno tempo, certo passano gli anni ma certe cose rimangono per sempre».

**E cosa pensa della stagione dei biancorossi?**

«Pistoia ha fatto un grande girone d'andata, mi fa sempre piacere vederla competere a certi livelli perché conosco la passione, il lavoro che c'è dietro. La società è sempre stata composta da lavoratori silenziosi, che portano fatti e non parole, senza seguire le mode ma mettendoci passione e dedizione».

Maurizio Innocenti

Banchelli 19, Riccio 9, Delage 5, Milano 7, De Leonardo ne. La prima fase finisce con il nono posto in classifica a 16; nella seconda, che prenderà il via il prossimo tre marzo, i gialloneri si porteranno dietro 6 punti e se la dovranno vedere soltanto con le compagini dell'altro girone con match di andata e ritorno. Tra queste Monsummano, che ha perso 104-82 a Firenze con il Pino. Gli Shoemakers chiudono all'ottavo posto con 14 punti e se ne porteranno dietro soltanto due. Ecco le formazioni della seconda fase. US Livorno 10 punti, Fides Livorno 8, Bottegone 6, Montevarchi 6, Monsummano 2, Cus Pisa 2, Fuccionchio 2. Le prime due di questo nuovo girone sono automaticamente

salve, dalla terza in giù disputeranno i playoff per la salvezza.

**Nel girone B** di serie C, Agliana cede il passo alla Fides Livorno 90-65 e termina quarta a 24. Una gara che non aveva niente da chiedere alla classifica e che i neroverdi hanno affrontato con la testa già alla seconda fase. Tabellino: Zita 6, Andrei 15, n.e. Rossi, Nieri 7, Bacci 12, Mucci 14, Bonistalli 7, Bibaj 4, Nesi, Baroncelli. Queste saranno le compagini: Mens Sana Siena 10, Costone 8, San Vincenzo e Prato 2000 6, Pino Firenze 6, Agliana, Sansepolcro e Sancat Firenze 4. Le prime quattro accedono ai playoff. Si parte il tre marzo con l'insidiosa trasferta a Prato.

Gianluca Barni

# Montecatini

**MC AUTO**  
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA  
SOCCORSO STRADALE  
www.automc.it  
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) ☎ 0572 617752



La chiazza di sangue sul pavimento e il punto dove è stato picchiato il trentenne (foto Nucci/Innocenti)

## Preso a pugni alla stazione

Vittima un trentenne, colpito sulla banchina dello scalo di piazza Italia  
La polizia indaga: avrebbe infastidito alcuni giovani che hanno reagito

L'uomo, colpito al viso e alla testa, è stato trovato in una pozza di sangue dai soccorritori della Misericordia

Secondo le testimonianze, a colpirlo sarebbe stato un ragazzo che era insieme a dei coetanei diretti a scuola

di Luca Signorini

**Montecatini** Avrebbe preso un violento pugno in faccia da un adolescente, che lo aveva accerchiato insieme a un gruppo di coetanei, probabilmente diretti a scuola. L'uomo - un trentenne di origine straniera - ricevuta il fendente sarebbe stramazza al suolo, schiantandosi sul pavimento e procurandosi altre ferite al capo. E infatti i soccorritori della Misericordia cittadina lo hanno trovato riverso a terra in una pozza di sangue, che fuoriusciva copioso dalla testa.

Non è in pericolo di vita e adesso si trova in cura all'ospedale San Jacopo di Pistoia, dove è stato trasportato in codice rosso per quanto subito e per le sue condizioni, che secondo chi lo aveva visto pochi attimi prima erano già al-

terate a livello psicofisico, forse dovute a un abuso di alcool.

Resta quanto accaduto: il trentenne è stato picchiato da un giovanissimo sulla banchina della stazione grande di piazza Italia, non erano ancora le 8 di ieri mattina. Gli uomini del commissariato cittadino, accorsi sul posto

con una volante, sono al lavoro per cercare di ricostruire la dinamica di quanto avvenuto al principale scalo ferroviario della città, non nuovo a situazioni del genere, aggressioni ed episodi di microcriminalità che spaventano i passeggeri e chi è in attesa del treno.

Da quanto si apprende se-

Il diverbio sarebbe cominciato dentro un treno e proseguito sulla banchina (foto Nucci/Innocenti)

condo alcune testimonianze, l'uomo finito al pronto soccorso avrebbe dato fastidio a delle persone quando era a bordo di un treno che dopo pochi minuti si sarebbe fermato alla stazione Montecatini-Monsummano. Parolacce e invettive, si dice sputi, tentativi di arrivare al contatto fisico. All'interno della carrozza era presente anche un gruppo di studenti, come detto diretti a una scuola superiore della città.

Il comportamento assai sopra le righe del trentenne finito malconcio sarebbe poi proseguito una volta scesi dal convoglio, sulla banchina in stazione. Ed è qui che la situazione è evidentemente degenerata.

Qualcuno degli studenti forte del sostegno dei coetanei avrebbe deciso di allontanarlo definitivamente, sfer-

randogli un pugno in pieno volto e facendo cadere sul pavimento, tramortito e insanguinato. La scena è durata lo spazio di qualche istante e nessuno dei presenti in stazione, a quell'ora della mattina numerosi, avrebbe chiaro

**Il diverbio sarebbe iniziato all'interno di un treno per poi degenerare fuori non erano ancora le 8**

come sia esattamente andata. Se il pugno è stato uno solo o più di uno, se ad agire è stato solo un ragazzo o più di uno. Neppure la polizia, che attende di parlare con il ferito per capirci qualcosa di più.



## «Via Tripoli riapre nel mese di marzo»

Il cantiere è partito a metà aprile 2023 e doveva finire nel novembre successivo



Alessandro Sartoni  
vicesindaco di Montecatini

**Montecatini** Siamo alla volata finale per smantellare il cantiere di via Tripoli, per intendersi di fronte alla compagnia dei carabinieri tra la pensione Moschini (sulla rotatoria di viale Foscolo) e il biscottificio Paradiso, installato a metà aprile dello scorso anno e al centro di polemiche per le sue lungaggini, con il termine dei sette mesi di lavori (che scadevano a novembre) non rispettato.

Adesso l'assessore ai lavori pubblici e vicesindaco Alessandro Sartoni annun-

cia che «il cantiere terminerà nel corso del mese marzo, ma adesso non è possibile indicare una data precisa perché ci possono essere comunque degli intoppi dovuti a fattori esterni, come per esempio le condizioni meteo».

Tra un mesetto dunque riapriranno completamente la strada e il marciapiede in questo punto nevralgico della circolazione cittadina, prossima ai binari della ferrovia e all'ingresso in centro sull'ato di corso Matteotti. Una zona che negli

Una parte del cantiere di via Tripoli alcuni mesi fa

ultimi mesi ha assistito a una riduzione notevole del traffico e dei frequentatori, ostacolati dalle transenne e dalla corsia ristretta per il transito, con il Comune che ha istituito il divieto di transito di autobus e camion per non andare a ingolfare ulteriormente questa zona, già alla prese con disagi.

L'intervento che sta per essere concluso con quattro mesi di ritardo - manca il collaudo delle opere - riguarda la messa in sicurezza del rio Salsero, che passa



tombato sotto via Tripoli, e che presentava potenziali pericoli da un punto di vista idrogeologico. Il cantiere - affidato alla ditta Lorenzini srl di Ponte Buggianese

- è costato circa 900 mila euro, soldi tutti coperti da un finanziamento ottenuto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

## MONTECATINI

# Lutto nel commercio Morta la fondatrice del negozio **Moncini**

Nel 1960 aveva dato il via all'attività di via Palestro

A ricordarla un parente: «È stata una delle prime attività di questo tipo a Montecatini, allora arrivavano in città vip e star, eravamo le Terme più importanti del mondo»

**Montecatini** È morta a 93 anni Giuliana Degli Innocenti e rappresentante di quella Montecatini storica di principi e principesse. Quando, anche soltanto per passeggiare sul viale occorreva il borsalino e l'abito per l'uomo e il cappellino con il tailleur per le signore.

Era nata il 4 agosto del 1930, si era sposata a vent'anni con Giovan Gualberto Moncini. Insieme a lui, giovanissima, aveva fondato nel 1960 l'antichità e gioielleria Moncini adesso gestita dalla figlia Elena che ha continuato la tradizione di famiglia nel negozio di via Palestro, alle spalle del cinema Imperiale. Non soltanto turisti, ma anche cittadini nel grande negozio, sempre arredato con gusto, hanno scelto regali per avvenimenti importanti, fatto liste di nozze, acquistato mobili pregiati di antiquariato, generazione dopo generazione

ne. «È stata una delle prime attività a Montecatini di questo tipo - ricorda il cugino del marito Roberto Moncini - una galleria che proponeva oggetti preziosi e ricercati. All'epoca in città arrivavano vip e star, eravamo veramente le Terme più importanti del mondo». La sera la clientela termale amava trascorrere il tempo partecipando alle aste nelle gallerie. «Erano specializzati in questo - continua Moncini - quadri, tappeti, mobili, oggetti d'arte e gioielli. Non si limitavano ad esercitare esclusivamente qui, ma si spostavano anche nell'Italia meridionale dove avevano moltissimi clienti. Era una tradizione. Elena l'unica figlia, pur essendo laureata, alla carriera ospedaliera decise di scegliere di proseguire quella di famiglia».

La signora Giuliana era la sorella del direttore del Grand Hotel La Pace. «Quan-

Giuliana Degli Innocenti all'interno del negozio (la foto è di alcuni anni fa)



do durante l'inverno Montecatini andava in letargo - aggiunge Roberto Moncini - da novembre a Pasqua, tutti gli alberghi all'epoca chiudevano. Giuliana con il marito raggiungeva Sestriere, dove il fratello andava a lavorare come direttore di un altro Grand Hotel. Qui proseguivano l'attività e incontravano di nuovo i clienti vip che venivano a passare le acque in stagione a Montecatini.

Personaggi del mondo della letteratura, del cinema, della musica, dell'arte, che nel tempo erano diventati amici e non soltanto clienti».

Giuliana era una donna molto religiosa e sempre pronta ad aiutare il prossimo, così come la figlia Elena. Anche dal palazzo comunale il sindaco Luca Baroncini vuole lasciare un ricordo: «Una signora eccezionale che non dimenticheremo

mai. Fondatrice di un negozio che rappresenta un'eccellenza per qualità e cortesia. Valori che certamente lei e il marito hanno trasmesso alla famiglia e all'azienda. Ho avuto il piacere di conoscerla e ci mancherà tanto. Sentite condoglianze anche a nome dell'amministrazione comunale che rappresenta».

Simona Peselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tutto pronto a Termeland per il via alla **stagione** del parco giochi per bimbi

**Montecatini** Sta per partire la nuova stagione del parco giochi Termeland di viale Bicchierai, gestito da anni dalla famiglia De Luca, che sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per la bella stagione e per accogliere i bambini e le famiglie, che non hanno mai smesso di frequentare le attrazioni nella zona del mercatino del Grocco-La Salute, rimaste sempre aperte.

«Alcune mamme ci hanno chiamato negli ultimi giorni per sapere se eravamo aperti, credevano che il parco giochi fosse chiuso nell'ambito della procedura fallimentare della società Terme Spa - dice Salvatore De Luca - vorrei precisare pubblicamente che Termeland non è in vendita, perché tutte le attrazioni e il marchio sono di nostra proprietà», sottolinea l'imprenditore.

Nella maxi asta in lotto unico del patrimonio termale da 42 milioni e 158.725 euro come prezzo di partenza (apertura delle buste con le offerte in programma il prossimo 16 luglio a mezzogiorno nello studio del notaio Vincenzo Gunnella, a Firenze in via Masaccio 187), c'è invece il terreno che ospita Termeland, non i giochi e le giostre presenti.

Nell'avviso di vendita, tra



Alcuni scivoli e gonfiabili presenti all'interno del parco giochi Termeland di viale Bicchierai, nella zona del mercatino del Grocco

gli altri beni finiti nella procedura di concordato preventivo delle Terme spa, è infatti ricompreso "un ampio appezzamento di terreno di natura pianeggiante e dalla forma pressoché rettangolare adibito a parco giochi (ex parco Savoia Vantini) denominato "Termeland", posto a Montecatini Terme ricompreso tra il viale Alessandro Bicchierai, la via Giacomo Leopardi, la via della Salute e il viale Pietro Grocco". "Da evidenzia-

mento del tribunale fallimentare di Pistoia, liquidatore giudiziale Enrico Terzani, commercialista e presidente dell'Ordine fiorentino - che nell'angolo sud-ovest dell'area insiste un rifugio antiaereo risalente alla seconda guerra mondiale e di proprietà dell'Agenzia del Demanio, attualmente in vendita (il "bunker", sul mercato per meno di 30mila euro, ndr). L'area ha una superficie catastale di 5.990 metri quadrati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Artusi, primo "blogger" dell'enogastronomia al centro di una ricerca

**Montecatini** Nell'ambito del progetto "Il gusto della storia", approvato dal collegio dei docenti e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto alberghiero Martini, un lavoro di ricerca sulla presenza attiva di Pellegrino Artusi in Valdinievole è stato svolto dalle classi IV BE e IV CS con le docenti di lettere Giovanna La Porta e Paola Brandi, la professoressa Simona Ceccanti e il professor Antonino Gallo. A tale scopo, gli insegnanti si sono avvalsi della preziosa collaborazione della docente ed esperta di storia del territorio Bruna Rossi.

Per suggellare il percorso, venerdì nella sede della scuola superiore alla Querceta sarà organizzato un evento suddiviso in due momenti. Nella prima parte, la docente Bruna Rossi, che è anche autrice di un volume dedicato alle Mariette della Valdinievole, terrà una conferenza coordinata dalle docenti Brandi e La Porta.

Le classi 4AE e 4DS, accompagnate dai docenti, parteciperanno al momento formativo dalle 10,30 alle 12,30 nell'aula multimediale della scuola. Al termine dell'incontro gli studenti saranno lasciati liberi di tornare a casa autonomamente.

La seconda parte dell'evento si svolgerà in sala Cri-



La copertina del volume di Artusi pubblicato nel 1891 considerato ancora oggi la "bibbia" dell'enogastronomia italiana

stallo, con un pranzo realizzato con un menu dedicato ad Artusi dalle classi in servizio 4BE e 4CS. Naturalmente, anche l'abbinamento dei vini è stato scelto con cura e cognizione delle indicazioni artusiane.

Il momento conviviale nel ristorante didattico, è aperto a tutti, docenti, personale e genitori degli studenti delle classi in servizio fino ad un massimo di 35 posti. Per le prenotazioni è possibile rivolgersi alla reception della sede alla Querceta.

ta. Pellegrino Artusi (1820-1911) è considerato il primo "blogger" di enogastronomia della storia italiana. Il suo volume più famoso, "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", a volte chiamato semplicemente "L'Artusi", è un manuale di cucina dello scrittore e gastronomo italiano, pubblicato per la prima volta nel 1891 e ancora punto di riferimento per chi studia e lavora nel settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Montecatini verso il voto**  
di Luca Signorini

Riflessione di Magnani (5 Stelle) «Del Rosso è il candidato giusto: anima del fronte delle opposizioni equidistante, solido e con capacità»

# «È il momento di provare ad amministrare la città»



**Claudio Del Rosso**  
candidato sindaco del campo largo delle opposizioni

intoccabili». **La scelta di Del Rosso**  
Su Claudio Del Rosso indicato come portavoce e trait d'union tra le varie anime che compongono il fronte: «Mettere insieme forze politiche così diverse non è facile, avevamo necessità di garantire la governabilità in caso di vittoria. Il primo problema che ci siamo posti è stato di non ripetere la fallimentare esperienza di questo centrodestra con assessori che non si parlano e pongono veti incrociati. Il confronto in giunta è vitale per qualsiasi amministrazione quindi serviva una persona equidistante, con una propria solidità, con molte capacità e con le mani libere dalla politica. Claudio

si è dimostrato il più adatto. Ha saputo costruire il proprio gruppo, portare entusiasmo. Ha avuto pazienza quando è servita ed è stato risoluto quando c'erano da sistemare le cose. Sentivamo forte la necessità di dare un sindaco alla città di cui andare fieri e con Claudio siamo sicuri che l'immagine di Montecatini Terme acquirerà prestigio in ogni sede». Aggiunge il capogruppo dei 5 Stelle: «Del Rosso e Pd sembravano due figure inconciliabili? Il passato Claudio non lo ha mai rinnegato e non deve certo farlo (nel 2009 è stato candidato sindaco per Forza Italia a Massa e Cozzile, ndr). Il passato di Claudio è un bagaglio di esperienze, noi ci siamo concentrati sulla sua vi-

Simone Magnani durante un suo intervento in consiglio comunale a Montecatini (foto Nucci)

sione di futuro. Quando abbiamo scoperto che le idee programmatiche ma soprattutto le impostazioni di metodo di lavoro combaciavano è stato per noi naturale convergere su di lui. Questa non è una coalizione di centrosinistra è una coalizione per Montecatini, ogni forza politica vorrebbe una rappresentanza di partito candidata ma non sempre il bene dei partiti combacia con quello della città. La grande maturità nostra e devo dire anche del Pd, è stata capire che era il momento di fare dei sacrifici personali

**«Siamo una forza progressista dentro una coalizione non di centrosinistra, ma per Montecatini»**

per un bene superiore».

**«Dobbiamo cambiare»**  
Per Simone Magnani, «dalle urne mi aspetto la voglia di cambiare della città, di non accontentarsi di piccoli spot ed eventi, ma l'ambizione di programmare il proprio futuro. Lavorare per il presente ma con un'idea che va a dieci, venti e trent'anni». «Montecatini è sempre sopravvissuta a se stessa, alle proprie scelte ed errori – conclude – è il momento di premiarla con un lavoro all'altezza, ripositionandola là dove merita, alla guida di un territorio con potenzialità enormi. La città non può più pensare solo a salvare il presente, senza rilancio non c'è sopravvivenza».

**I progetti**  
Terme, il verde e la qualità dei servizi



Simone Magnani elenca anche quelli che si definiscono punti programmatici del programma elettorale e del mandato, in caso di vittoria alle urne dell'8 e 9 giugno prossimi. «La tutela dei beni termali, delle sue professionalità e soprattutto delle fonti sarà una costante nell'amministrazione che andremo a formare», sottolinea.

E ancora: «Il ruolo del "verde", "Montecatini città green" come prodotto da vendere: è un concetto a cui teniamo tantissimo. Il faro della nostra attività sarà però la qualità della vita di chi vive e investe in città. Servizi per le famiglie, tasse e tributi sostenibili, incentivi per chi migliora la comunità e servizi comunali all'altezza fanno la differenza tra un cittadino e un commerciante felice e una comunità depressa. Il tessuto sociale di Montecatini Terme va totalmente ricostruito. Sarà la grande sfida del prossimo sindaco».

Ribadisce l'esponente del Movimento 5 Stelle: «Montecatini Terme città green, città termale e città con un'alta qualità della vita. Questa è la ricchezza della città, dobbiamo avere l'ambizione e il coraggio di cercare sempre il meglio per noi stessi». Magnani evidenzia inoltre che «il bilancio di questi cinque anni di mandato per il Movimento è positivo. Abbiamo consolidato le nostre battaglie e abbiamo portato il resto della minoranza su molte delle nostre posizioni».

**Lamporecchio**  
di David Meccoli

# «Sul caso Tari zero comunicazione ai cittadini Il Comune sapeva degli importi già a maggio»

La candidata a sindaca Anna Trassi interviene sull'aumento della bolletta dei rifiuti

**Lamporecchio** «Sulla Tari un caos amministrativo». È così che la pensa la lista civica "Insieme si cambia per Lamporecchio", nata a sostegno della candidatura a sindaca di Anna Trassi. Che ha pertanto analizzato con i suoi tecnici la situazione relativa all'emissione delle bollette recapitate alla popolazione nel mese di gennaio da Alia, con aumenti rilevanti.

«Una totale assenza di comunicazione alla comunità (a eccezione di una conferenza stampa tenuta dal sindaco Alessio Torrigiani pochi giorni fa, ndr) – si legge in una nota – è stata la scelta adottata dall'amministrazione comunale nella gestione del "caso Tari", sia prima che dopo l'arrivo delle bol-



**Anna Trassi**  
medico di famiglia e candidata a sindaca

lette, dettata dalla possibilità di scongiurare, seppur solo temporaneamente, l'impatto che una notizia del genere avrebbe avuto sui diretti interessati».

Per la lista civica già da maggio 2023 l'amministrazione comunale sarebbe stata a conoscenza dell'importo e delle tempistiche delle bollette. «Da un lato, con una delibera del 31 maggio il consiglio comunale ha approvato di fronte a una apatica e inerte opposizione le tariffe finali che, poi, Alia ha applicato nelle bollette agli utenti. Dall'altro, con la delibera di giunta del 15 maggio sono state stabilite le scadenze di pagamento della Tari: 31 luglio 2023 il primo acconto, 31 ottobre il secondo e 28 febbraio 2024 indica-



to come terzo acconto, quando in realtà trattasi del saldo, come indicato da Alia sulle bollette». Si tratterebbe, quindi, secondo "Insieme si cambia", di «dati certi, verificabili da parte della popolazione, che confermano l'assoluta consapevolezza

dell'entità del problema da parte dell'amministrazione comunale già dal mese di maggio e che stonano con le dichiarazioni incongruenti rilasciate lo scorso 5 febbraio: "Attenzione alle bollette Alia, stiamo verificando con Alia e Ato, che hanno emes-

La candidata a sindaca mentre controlla le bollette dei rifiuti

so le bollette, eventuali errori contenuti nell'elaborazione dei calcoli. Vi invitiamo a tenerle in sospenso e ad attendere gli esiti del controllo. Vi aggiorneremo appena avremo concluso la verifica», faceva sapere il Comune.

«Di sicuro, l'amministrazione sapeva che nelle bollette non potevano esserci errori di calcolo, visto che sono state emesse applicando proprio le tariffe approvate dal consiglio comunale nel maggio 2023». «Infine – conclude la nota – come unico rimedio è stata indicata la possibilità di poter ricorrere a una rateizzazione delle bollette, soluzione che comporta, però, un aumento dei costi per le famiglie oltre alla possibilità di andare a sovrapporsi con le emissioni del 2024». Insieme si cambia per Lamporecchio si mette a disposizione della collettività per raccogliere eventuali richieste di chiarimenti attraverso l'indirizzo mail info@insiemesicambia.it.

## PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

La sindaca di Monsummano: pieno sostegno ai proprietari

Sfalci in Padule soltanto a “mano”  
«La Regione modifichi le norme»

**Ponte Buggianese** La questione degli sfalci nei terreni privati all'interno del Padule di Fucecchio irrompe nel dibattito politico, dopo l'affollata assemblea dell'associazione dei proprietari riuniti nell'associazione Terra nostra unita che si è svolta una settimana fa alla Dogana del Capannone, a Ponte Buggianese.

Al centro della discussione c'è il regolamento regionale in materia, che secondo i proprietari impone lo sfalcio e l'asporto di quanto tagliato con mezzi non rumorosi (ossia a falce e frullana), con il conseguente e inevitabile aumento esponenziale dei relativi oneri e costi e l'impossibilità di utilizzare i mezzi agricoli.

Sull'argomento interviene anche la sindaca di Monsummano Simona De Caro, in corsa per un secondo mandato alle elezioni di giugno: «La normativa vigente consente di intervenire soltanto manualmente, come si verificava nel lontano passato, quando il Padule era anche una risorsa agricola e per le fami-



L'assemblea dei proprietari del Padule di Fucecchio di qualche giorno fa

glie - afferma - manifestiamo, perciò, il nostro pieno accordo con quanto affermato dall'assemblea di Terra nostra unita. Riteniamo urgente e necessario provvedere ad

una modifica delle normative. In caso contrario non sarà possibile garantire la sicurezza idraulica, con una manutenzione adeguata. Inoltre, la tutela del Padule non può pre-



**Simona De Caro** sindaca di Monsummano è in corsa per un secondo mandato

scindere dall'attenzione per interventi di manutenzione ordinaria e costante, questo perché lo sfalcio delle erbe e la ricavatura dei corsi d'acqua sono interventi irrinunciabili per la difesa della zona umida e per la stessa sicurezza idraulica del territorio e della popolazione». Insomma, De Caro dà ragione ai proprietari dell'area umida e manda un segnale alla Regione Toscana.

Simile la posizione anche di Fratelli d'Italia: «Le nuove norme proibiscono ai proprietari dei terreni del Padule di utilizzare i mezzi rumorosi, ad esempio i trattori, per lo sfalcio - sostengono i consiglieri regionali Vittorio Fantozzi, Francesco Torselli e Alessandro Capecchi, insieme al candidato sindaco di centrodestra a Fucecchio Vittorio Picchianti - praticamente secondo la Regione Toscana si dovrebbe tornare a pulire la palude con la falce: una decisione antistorica e che produce solo effetti negativi. I tempi e i costi per la pulizia dell'area aumenterebbero, di

conseguenza i proprietari dei terreni sarebbero tentati dall'abbandonare la zona e conseguentemente non ci sarebbe più nessuno disponibile a fare questo prezioso lavoro che viene svolto gratuitamente e che è utile - soprattutto - alla tenuta idrogeologica del territorio». Aggiungono: «Il regolamento impone inoltre che la cannuccia (cioè la pianta che cresce nella palude) e la vegetazione tagliata siano portate via dal cratere, cioè la zona centrale del Padule di Fucecchio. Una decisione che determinerebbe un ulteriore aumento dei costi con tutte le gravi conseguenze che abbiamo spiegato».

«Non comprendiamo per-

## La questione al centro del dibattito con una interrogazione di Fratelli d'Italia e una mozione della Lega

ché la Regione Toscana, soprattutto a seguito della drammatica alluvione di novembre, sia andata in questa direzione che non possiamo che definire assurda. Chiedremo spiegazioni con una apposita interrogazione regionale e ci auguriamo che la Regione faccia un passo indietro», sottolineano da FdI. Una mozione è stata inoltre presentata dalla consigliera regionale della Lega Luciana Bartolini.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimessi a nuovo i “cantini” e ripulita la piazza da una decina di **volontari** del comitato il Palagio

Nei giorni scorsi la sistemazione e pulizia del centro storico grazie ad alcuni residenti

Il presidente: «Una bella azione utile al decoro e a dimostrare che si può essere parte attiva»

**Pescia** Coscienza civica e attivismo per il bene della città. È questo il senso dell'iniziativa dei giorni scorsi promossa dal comitato del centro storico di Pescia il Palagio, che ha riunito una decina di volontari muniti di guanti, armati di granate e sacchi della spazzatura, che si sono messi a restituire un po' di decoro alla parte vecchia della città, dove sono residenti.

In particolare, l'attenzione del gruppo capitanato dal presidente Gian Michele Mostardini si è concentrata sulla rimessa a nuovo delle antiche lampade che illuminano i “cantini”, cioè le storiche viuzze lastricate al chiuso caratteristiche di Pescia, e già che c'erano hanno anche ripulito dalle erbacce e dalla sporcizia la piazza del Palagio.

«Diversi membri del nostro Comitato hanno risposto attivamente all'appello per la pulizia dei cantini della nostra zona e con l'occasione è stata pulita anche la piazza del Palagio (lato Gipsoteca) dalle erbacce - scrivono dall'associazione - il risultato finale è eccellente, le lampade dei cantini saranno sicuramente più luminose».

«Una bella azione popolare, come nel nostro stile non certo isolata, utile al be-

«Contro la lamentela continua e sentirsi coinvolti nella vita della città. Grazie a chi è sceso in strada e si è rimboccato le maniche», dicono dal comitato

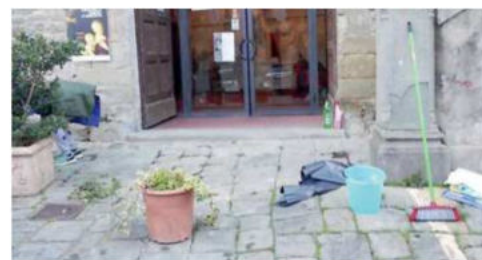


ne comune, al decoro e a dimostrare che volendo si può essere parte attiva - proseguono i volontari pesciatini - contro la lamentela continua e per sentirsi coinvolti nella vita della città». Dal presidente Mostardini arriva poi un grazie «a tutti coloro che hanno partecipato, che sono scesi in strada e che si sono rimboccati le maniche».

L'iniziativa del comitato non resterà certo isolata a questa opera di pulizia del centro storico. Dal consiglio direttivo annunciano anzi che sono in fase di organizzazione una serie di idee e progetti sempre portati avanti dai volontari e con il fine unico di fare qualcosa di buono per la città di Pescia.

Alcuni momenti dell'iniziativa del comitato il Palagio che si è svolta nei giorni scorsi nel centro storico di Pescia

● RIPRODUZIONE RISERVATA





## SPORT ► PISTOIA ► VALDINIEVOLE

# «Ci è mancata la giusta cattiveria per portare a casa i tre punti»

Parigi soddisfatto a metà del pari: quel colpo di testa di Masi a 5' dalla fine

La società ha reso noto che è in corso l'allestimento di una squadra femminile per il campionato di Promozione

**Pistoia** Eppure si muove. La Pistoiese raccoglie con il Mezzolara il primo punto dei 21 disponibili nelle ultime sette giornate e festeggia. È anche la prima volta, ovviamente che non prende gol, unico modo per essere certi di non subire sconfitte.

Domenica è successo: mister Parigi anziché affidarsi a Carannante per puntellare la difesa come provato a Chiazano ha lanciato dal primo minuto due autentici esordienti: Masi e Marie-Sainte. Il primo italo canadese totalmente a digiuno di calcio italiano, il secondo ormai inattivo da tre stagioni. Tutto questo ha consentito il "miracolo sportivo" di racimolare un punto contro l'attacco più amico nel girone nelle gare casalinghe: 6 reti nelle 11 gare interne più della metà delle quali perse. La Pistoiese sale a quota 28 ed è sest'ultima da sola, visto che il Prato ha vinto. Non è però nei playoff, visto che le terzultime (lo stesso Mezzolara e il San Donnino) sono a quota 16 ovvero -12 dalla Pistoiese quin-



di sotto gli otto previsti dalla forbice. Attenzione però, a quota 26 troviamo il Sant'Angelo che scavalcando la Pistoiese potrebbe a sua volta evitare i playoff e spingere gli arancioni verso l'inferno degli spareggi.

Gabriele Parigi allenatore della Pistoiese

Per la Pistoiese diventa fondamentale continuare a far punti. Purtroppo l'immediatezza prevede un'avversaria pericolosa. Domenica prossima scende a Pistoia il Forlì che battendo l'Imolese ha rosciato tre punti sia alla capolista Ravenna che alla inseguitrice San Marino entrambe sconfitte in casa. Il Forlì adesso "vede" la vetta che dista solo quattro punti.

Mister Parigi riesce comunque ad osservare il bicchiere mezzo pieno ed afferma: «Siamo contenti di aver smosso la classifica e di non aver preso gol, anche se secondo me meritavamo qualcosa in più dal punto di vista del punteggio. Peccato per l'ultimissima occasione sul colpo di testa di Masi a cinque minuti dalla fine, direi abbastanza clamorosa, però siamo lo stesso contenti del punto. Dobbiamo guardare a noi stessi e continuare a lavorare. È mancata un po' di cattiveria davanti, quella cattiveria che ci poteva permettere di portare a casa tre punti. Per come è stato finora di-

rei che va bene così. Ce la giocheremo sempre, partita per partita, convinti che ce la faremo. Quello di oggi è un risultato che aumenta la fiducia ai ragazzi». Il mister non ha torto, dato che un'ulteriore sconfitta, per di più contro un'avversaria diretta per non retrocedere, avrebbe avuto i contorni del dramma. Va anche considerato

**La Pistoiese è sest'ultima e fuori al momento dall'inferno playoff ma deve stare attenta al Sant'Angelo**

che la gara a Imola (luogo dai contorni infausti) arrivava al termine di una rivoluzione societaria che si è concretizzata con le dimissioni rassegnate in settimana dal garante del trust, Maurizio De Simone e dalla amministratrice unica del club, Matilda Jace. I due resteranno in carica fino al 29 e tutto faceva presagire che in vista di ipotetica

svolta il club si limitasse a gestire nel migliore dei modi il presente che vede la prima squadra rianimata da un leggero brodino.

Invece come ormai ci siamo tutti abituati è uscito a sorpresa un nuovo comunicato arancione che annuncia che il settore femminile non sarà più "solo" giovanile. Si allestirà addirittura con una prima squadra evidentemente tutta da costruire per iscriverla al campionato di Promozione, ovvero quello basilico. De Simone dunque non lascia ma raddoppia. Si lancia in quel segmento che secondo voci di corridoio aveva chiesto di avocare a sé nell'approccio della trattativa poi abortita tramite uno studio legale di Bologna. Ecco il comunicato che annuncia la "svolta" rosa degli orange inviato ieri sera dal club: "L'Us Pistoiese 1921 Ssd Arl comunica che, in previsione della prossima stagione 2024/25 relativa al progetto del movimento femminile, con la collaborazione dello staff dirigenziale-tecnico è in corso l'allestimento di una formazione Under 17 e di una prima squadra per il campionato di Promozione. Con questo passo, la società è intenzionata a dar seguito a un programma rinato nell'estate del 2022 rivolto alla crescita delle quaranta ragazze iscritte e di quelle in futuro pronte a sposare il progetto Pistoiese femminile".

Stefano Baccelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Siamo diventati una vera squadra e ora continuiamo su questa strada»

Pieri, vice mister dell'Aglianese, commenta la quinta vittoria in sei gare



Vincenzo Della Pietra attaccante dell'Aglianese

**Agliana** È stato sufficiente un gol di Della Pietra a metà ripresa perché l'Aglianese potesse conquistare i tre punti nella sfida di campionato contro il Fanfulla.

I neroverdi, che hanno ottenuto cinque successi nelle ultime sei partite, possono ritenersi soddisfatti del loro cammino nel girone di ritorno: «Venivamo dalla sconfitta di Sant'Angelo - ha spiegato dopo la gara il vice allenatore neroverde, mister Stefano Pieri - quindi volevamo riprendere il percorso che avevamo interrotto. I ragazzi

hanno messo in campo una buona prova. È stata una sfida dura, che abbiamo preparato bene: sapevamo che il Fanfulla si sarebbe dimostrato un avversario tosto, visto che hanno sempre fatto meglio in trasferta piuttosto che in casa. Adesso abbiamo ripreso la nostra marcia e speriamo di continuare su questa strada».

Da una parte dunque c'è la contentezza per i tre punti conquistati, ma dall'altra è presente entusiasmo nell'ambiente, per il fatto che adesso la coperta non



La grinta di Stefano Pieri, vice mister dell'Aglianese i neroverdi domenica hanno battuto per 1-0 il Fanfulla con una rete dell'attaccante Della Pietra

sembra più tanto corta: «Abbiamo tanta qualità in tutti i ruoli - ha sottolineato Pieri - i ragazzi stanno lavorando bene e c'è molto spirito di gruppo. In questi contesti succede che un giocatore, anche se è abituato a fare un certo ruolo, possa andare a dare una mano nel caso in cui veda un compagno in difficoltà. Lo spirito di squadra è proprio questo: se un giocatore ha voglia di sacrificarsi per l'altro. È così che si ottengono i risultati. A noi non piace parlare di un migliore o di un peggiore, noi siamo una squadra, tutti sanno cosa devono fare, ciascuno si applica con impegno e dedizione e dà il cento per cento».

La forza dell'Aglianese è quindi chiara: riuscire a mescolare insieme esperienza e gioventù, grazie a calciatori che non solo sono dotati tecnicamente, ma che si divertono giocando da squadra.

«Probabilmente nel girone di andata ci mancava ancora un po' per essere amalgamati come siamo oggi - ha commentato il direttore operativo neroverde, Fabio Taccola - abbiamo veramente un gruppo stupendo, ogni settimana una sera andiamo a cena tutti insieme. In tanti anni di esperienza non ho mai avuto un gruppo come quello attuale, soprattutto affiatato come in questo periodo. I ragazzi hanno uno spirito importante per affrontare il resto del campionato».

La classifica non la guardo più da tempo, bisogna ragionare partita dopo partita. So solo che dovremmo essere a dieci punti dal Ravenna: è ancora tanto lontano per poterci pensare. Andiamo a Corticella e giochiamicola, poi vediamo domenica dove siamo».

Chiara Capecci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Gema, il campionato si decide in tre partite «Prima della sosta sapremo i nostri obiettivi»

Coach Del Re confida di recuperare gli infortunati Angelucci e Passoni entro il 5 marzo



Marco Del Re

**Montecatini** La quindicesima vittoria stagionale permette alla Gema di confermare il quarto posto solitario e di affrontare la seconda parte del girone di ritorno con un grande carico di fiducia, con l'obiettivo salvezza adesso davvero vicino (8 punti di vantaggio sul tredicesimo posto) e il sogno playoff che inizia a essere meno offuscato.

Certo la strada è lunga, gli scontri diretti da giocare sono ancora tanti e il calendario

non è esattamente una passeggiata, ma la squadra rossoblu sembra aver passato il momento peggiore ed essere tornata, pur senza la continuità dei giorni migliori, una squadra capace di andare oltre i propri limiti. Che adesso sono costituiti essenzialmente dagli infortunati, una costante che si sviluppa sin dai primi giorni del raduno agostano. La partita con Salerno di dieci giorni fa, con il roster al completo per la prima volta, sem-

La Gema affronterà domenica in trasferta Piacenza e poi in casa Piombino

bra ormai diventata leggenda. Domenica Passoni e Angelucci erano in panchina nella veste di tifosi, entrambi infortunati. Se per Passoni la valutazione viene fatta di giorno in giorno, per Angelucci si tratta di un problema messo ampiamente in preventivo per un atleta reduce da un intervento al ginocchio. Per lui occorrono pazienza e lungimiranza, e per entrambi il rientro potrebbe avvenire in occasione del match di dome-

nica 5 marzo al Palaterme con Piombino. Prima però ci sarà la trasferta di Piacenza, in programma domenica prossima, una sorta di ritorno a casa per coach Del Re che lo scorso anno ha allenato proprio la Bakery, raggiungendo la promozione in B Nazionale.

E il coach rossoblu ha commentato la vittoria contro Caserta con una certa soddisfazione. «È stata una buona partita, se togliamo il tremendo secondo quarto, dove ci siamo completamente bloccati contro la zona e sbagliato molte scelte difensive e offensive. Avevamo iniziato molto bene, con scioltezza e fluidità, poi dopo il blackout del secondo quarto siamo rientrati in campo col piglio giusto e abbiamo ripreso in mano la

partita. Sono contento per la prestazione collettiva del secondo tempo, una menzione la faccio volentieri per Kirill Korsunov, che si è fatto sempre trovare pronto, ha segnato, difeso, stoppato e preso rimbalzi. Nel momento in cui dovevamo reagire al break di una Caserta che ha dimostrato di non meritare l'ultimo posto, ci siamo compattati, abbiamo iniziato a difendere come sappiamo e con i recuperi e i rimbalzi ci siamo costruiti buoni tiri. Adesso speriamo di recuperare prima possibile Passoni e Angelucci e ci prepariamo ad affrontare tre partite prima della sosta che saranno decisive per i nostri obiettivi e per capire se possiamo alzare l'asticella».

Raffaello De Malo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT ► PISTOIA ► VALDINIEVOLE

# Tennis Sporting Club ripescato nella B1 Ingaggiato Boutillier

Domenica 28 aprile al via anche la B2 femminile

Il maestro e capitano Daniele Balducci: «Pernoi motivo di orgoglio, premiati gli sforzi fatti negli anni e i risultati ottenuti»

di Roberto Grazzini

**Montecatini** A pochi giorni dalla composizione ufficiale dei gironi dei campionati nazionali di B1 e B2 a squadre di tennis, prevista nel prossimo weekend nelle segrete stanze della federazione, è arrivata a tale proposito una bella quanto inaspettata notizia per lo Sporting Club Montecatini.

La squadra maschile del sodalizio termale, da oltre un quarto di secolo sempre presente ai nastri di partenza nella massima serie cadetta, la B1 appunto, è stata riammessa nella suddetta prestigiosa categoria, nonostante la retrocessione in B2 patita nella primavera scorsa, in virtù dell'illustre passato ma soprattutto del qualitativo presente, come tiene a sottolineare il maestro Daniele Balducci, uomo simbolo del circolo di via Ponte dei Bari.

«Senza dubbio da parte nostra, ciò è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione in

quanto chi di dovere ha premiato gli sforzi fatti e i comprovati risultati che lo Sporting Club ha ottenuto sul campo nel corso degli anni. E non solo sul suolo italoico (vedi le affermazioni nei recenti tornei internazionali in Egitto di talenti in ascesa come Lorenzo Balducci, Mattia Gribaldo e Vittoria Benedetti). Attualmente poi, a livello di settore giovanile si parla di un movimento di oltre 140 ragazzi e ragazze tesserati a cui si è aggiunto il massimo riconoscimento a livello di top school riguardo l'insegnamento di questa aggregante disciplina sportiva ai giovani». Aggiunge Balducci: «Devo dire che la cosa ci ha colto leggermente impreparati, vista l'imminenza dei sorteggi, in quanto stavano preparando la squadra per la B2. Comunque siamo corsi subito ai ripari, tesserando l'esperta racchetta transalpina Rémi Boutillier, atleta in forza al Tennis Club di Macerata nel passato torneo di B1,

Sopra la squadra maschile e il nuovo acquisto Rémi Boutillier; sotto la 16enne Elisa Petroni e la squadra femminile del circolo di via Ponte dei Bari



che senz'altro darà una bella mano alle nostre bandiere e colonne, a cominciare da Leonardo Braccini e Matteo Bindi, per proseguire con la linea verde composta da Marco e Lorenzo Balducci, Matteo Gribaldo e Alessio Pierotti. L'obiettivo primario, tutt'altro che scontato, è quello di riuscire a mantenere la categoria».

C'è pure molta attesa e cu-

riosità intorno alla squadra femminile dello Sporting Club, che per la seconda stagione di fila partecipa al campionato nazionale di B2, dopola brillante salvezza ottenuta nello scorso torneo. Una compagine competitiva che oltre alle super riconfermate Gloria Ceschi, Vittoria Benedetti, Giulia Ferrari, Asia Tronchetti, ha aggiunto nel roster il talento in erba della 16enne

Elisa Petroni. L'inizio delle competizioni sia per la B1 maschile (manifestazione a carattere nazionale cui partecipano 42 circoli divisi in 6 gironi a sette squadre) che per la B2 femminile (competizione strutturata invece in raggruppamenti territoriali in cui s'affrontano 28 squadre, in quattro gironi da sette) è previsto per domenica 28 aprile. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Fenice si arrende contro Pietrasanta

In serie B2 di volley le pistoiesi soccombono contro la seconda in classifica

Le fuxiablù perdono 3-0 con i parziali 20-25, 18-25 e 20-25

**Pistoia** In serie B2 di pallavolo, niente impresa per il Pistoia Volley La Fenice nel difficile match casalingo, valevole per la seconda di ritorno, contro un lanciatissimo Versilia Pietrasanta. Alla "Anna Frank" le fuxiablù, prive ancora di una pedina importante come Mantellassi, provano a controbattere colpo su colpo ma sono costrette ad alzare bandiera bianca al cospetto della forte compagine ospite, vittoriosa con un secco 0-3 (20-25, 18-25, 20-25). Quest'ultima, al quinto successo di fila, vola al secondo posto a sole tre lunghezze dalla capolista Ius Arezzo men-

tre le pistoiesi restano ferme in ultima posizione, con la zona salvezza lontana adesso otto punti.

Coach Vittorio Bertini parte con Betti in regia, Sperati opposta, Cicchitelli e Mazza schiacciatrici, Massaro e Lopez centrali, Bini libero. Gara subito in salita per le padrone di casa, troppo fallose, costrette ad inseguire le avversarie fin dai primi scambi. Sul 3-9 Bertini effettua i primi cambi, inserendo Gaggioli e Franciolini al posto di Betti e Sperati. Capitan Massaro e compagne tentano una rimonta, dimezzando lo svantaggio (13-16) ma le versiliesi allungano di

Le ragazze di coach Vittorio Bertini restano ferme in ultima posizione con la salvezza lontana otto punti

nuovo e chiudono senza problemi. Inizio di secondo set convincente e confortante per La Fenice, avanti 5-2. La squadra di coach Stefanini recupera, impattando sull'8-8. Si viaggia sul filo dell'equilibrio fino al 13-13 poi un break di 5 punti permette al Versilia Pietrasanta di scappare via e vincere in scioltazza anche questa frazione. L'avvio di terzo set è combattuto ed equilibrato però pian piano le ospiti prendono il largo.

L'allenatore fuxiablù con i time out e varie sostituzioni prova a dare una scossa ma le mosse non portano i frutti sperati. Il Versilia Pietrasan-

ta, con esperienza e lucidità, mette la parola fine alla contesa.

«È stata una partita dai due volti - ha spiegato coa-

**«Partita dai due volti, è mancata un po' di attenzione su alcune situazioni difensive e anche in ricezione»**

ch Bertini - anche se dal risultato, purtroppo, univoco. Nei primi due set abbiamo giocato a viso aperto mentre nel terzo siamo un po' "crollati" soprattutto nel-

la fase che ci ha tenuto a galla nei primi parziali, ovvero battuta, difesa e contrattacco. Un aspetto positivo è stato il coinvolgimento di tutte le giocatrici, brave a farsi trovare pronte quando chiamate in causa. È mancata un po' di attenzione su alcune situazioni difensive semplici e, come era prevedibile, abbiamo patito in ricezione, in particolare modo nel secondo set. Qualcuno potrebbe dire che non sono queste le partite da vincere ma la verità è che dobbiamo iniziare a pensare di conquistare punti dappertutto, se vogliamo raggiungere la salvezza». Tabellino: Lopez 12, Mazza 7, Massaro 7, Bini, Gaggioli 5, Cicchitelli 7, Guarducci 3, Sperati 2, Gualtierotti, Betti, Franciolini. N.e. Mantellassi. Coach: Vittorio Bertini. ●

Giovanni Pazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# In serie C perde l'Aglianese al PalaCapitini, mentre Pieve a Nievole sbanca il campo del Montelupo 3 a 1 Quarrata strappa un punto in casa della Timenet Empoli

Nel girone C grande affermazione di Pescaia sull'Oasi Viareggio

**Quarrata** Non tradisce le aspettative il big match del girone B di serie C femminile di volley che sabato sera ha messo di fronte al Palaramini di Empoli le padrone di casa della Timenet e il Blu Volley Quarrata. Al termine di una sfida intensa, emozionante e altalenante hanno avuto la meglio, ma solo al tie break, le giallonere di coach Dani (3-2, parziali 16-25, 25-15, 25-23, 22-25, 15-9) però il punto portato a casa dalle mobiliere di Davide Torracchi consente comunque a Quarrata di evita-

re il sorpasso di Empoli, che sale a quota 27, e di mantenere la preziosa seconda piazza a quota 28 (sia pur in coabitazione col temibile Club Le Signe), posizione che garantisce il pass per i playoff.

La cronaca della gara disputata in terra empolesse, bella la partenza ospite, sorretta dall'efficacia dai nove metri della battuta. Tuttavia, perso il set iniziale, la risposta della Timenet non si faceva attendere come dimostra la supremazia espressa nel secondo e ter-



Una partita della Blu Volley Quarrata nel girone B della serie C di pallavolo

zo parziale. La blu Volley riusciva in ogni caso a portare la contesa al tie break dove Empoli si impone in virtù di una maggiore fisicità.

Nessun miracolo invece dal PalaCapitini, tana del Volley Aglianese che ha provato con cuore e grinta, specie nella terza frazione, a fermare la capolista Cip Ghizzani Castelfiorentino senza però riuscirci (0-3, parziali 14-25, 21-25, 26-28). La prima della classe porta così a +3 il distacco su chi insegue mentre per le neroverdi di coach Targioni, penultime

della fila, si tratta della settima battuta di arresto consecutiva. Sempre in coda, si rialza il Montebianco Pieve che sbanca il PalaBitossi, casa del Montelupo (1-3, parziali 16-25, 25-23, 22-25, 24-26) e si allontana dalle posizioni che "scottano". Una bella prova corale del gruppo guidato dal tecnico Lorenzo Branduardi che fa ben sperare in ottica salvezza.

Infine nel girone C sontuosa affermazione del Delfino Pescaia sull'Oasi Volley Viareggio (3-1, 25-23, 15-25, 25-21, 25-18) che vale il sesto successo di fila e porta le scatenate rossoblù di Simone Fiori a soli due punti dalla zona playoff. ●

R.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA